

Allegato 10

PR FESR PIEMONTE – 2021/2027

Criteria per la valutazione della capacità economico-finanziaria del beneficiario

L'art. 73 comma 2 lettera d) del Reg. (UE) 2021/1060 prevede che nella selezione delle operazioni sia necessario verificare che "il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria".

Il suddetto disposto del Regolamento è stato poi definito in maniera più puntuale all'interno del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la programmazione 2021-2027 del 7 dicembre 2022.

Procedura per la valutazione dei potenziali beneficiari di operazioni ricadenti nei regimi di aiuto

La valutazione della capacità economico finanziaria del beneficiario si differenzia a seconda della natura dell'agevolazione prevista dalle misure di riferimento e si articola nel seguente modo:

- Per le domande presentate da imprese a valere sugli **strumenti finanziari** (finanziamenti agevolati o garanzie) anche combinati con sovvenzioni, la verifica viene effettuata dalla banca finanziatrice o cofinanziatrice che si esprime sul merito creditizio dell'impresa in relazione all'intervento proposto, sulla base di quanto esplicitamente previsto negli accordi di convenzione con Finpiemonte. L'esito di suddetta valutazione è riportato all'interno di una delibera bancaria, documento da allegare obbligatoriamente alla domanda di agevolazione e redatta secondo un modello standard rispondente sempre ai predetti accordi con il sistema bancario.

In merito a tali accordi, si specifica che ad inizio 2023 è stato definito insieme ad ABI Piemonte e ad alcuni istituti di credito, una versione aggiornata della Convenzione Quadro per la gestione di finanziamenti agevolati, nell'ambito della quale le banche si impegnano esplicitamente ad effettuare l'istruttoria di merito creditizio valutando il rischio di credito sull'intero importo dell'investimento.

Inoltre, all'interno di Finpiemonte è presente l'Area "Crediti", deputata, tra le altre attività, anche all'analisi delle delibere bancarie trasmesse delle imprese richiedenti. Tale valutazione viene effettuata partendo dal rating fornito da uno specifico provider esterno, eventualmente combinato con l'analisi di indici puntuali, oggetto di successivo confronto con la delibera bancaria redatta dalla banca finanziatrice o cofinanziatrice. Suddetto iter è normato da apposita procedura aziendale oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra e solo qualora ritenuto opportuno, risulta possibile effettuare ulteriori approfondimenti avvalendosi di specifici dati economico-finanziari presenti all'interno del modulo di domanda e relativi ai bilanci dell'impresa richiedente.

- Per le domande presentate da imprese a valere su agevolazioni sottoforma di **sovvenzioni**, la verifica viene effettuata mediante l'elaborazione di alcuni dati di bilancio (di norma, gli ultimi approvati prima della presentazione domanda) in combinazione con il calcolo di specifici indicatori, con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza della struttura patrimoniale e finanziaria delle imprese proponenti. L'individuazione dei dati di bilancio e degli indicatori oggetto di analisi viene definito a seconda della specifica misura (ad esempio in considerazione delle finalità del bando, dei tipi di beneficiario, degli importi degli investimenti e/o della sovvenzione).

Qualora come Organismo Intermedio sia individuata Finpiemonte, in alternativa o in combinazione alla verifica di cui al punto precedente, quest'ultima può avvalersi del rating fornito da uno specifico provider esterno e/o del supporto della propria Area "Crediti", nell'analisi delle imprese richiedenti.

Inoltre e solo qualora ritenuto opportuno, per casi particolari si potranno effettuare ulteriori approfondimenti sulla base di informazioni e dati oggetto di puntuali e specifiche richieste.

Ove possibile, i dati e le informazioni necessarie ad effettuare le verifiche sulla capacità economico-finanziaria saranno reperiti in autonomia dai moduli di domanda, eventualmente integrati dal sistema AAEP, e dalla documentazione disponibile presso le camere di commercio.

Per quanto riguarda la casistica di **imprese neo costituite** che non dispongano di bilanci approvati o dispongano solo di bilanci recenti e non significativi, nel caso in cui non si rendesse possibile o risultasse difficoltosa l'applicazione delle modalità di valutazione sopra descritte, si potrà effettuare una valutazione differente e specifica a seconda dei singoli casi e delle singole misure. In particolare, potrà essere effettuata una valutazione del business plan, in combinazione o in alternativa, ove ricorra il caso, alla valutazione dei dati relativi a eventuali società/gruppi nel caso di imprese controllate da persone giuridiche o appartenenti a un gruppo (in tal caso potrà essere effettuata l'elaborazione di alcuni dati di bilancio - anche consolidato, se presente - in combinazione con il calcolo di specifici indicatori e/o con il rating fornito da uno specifico provider esterno, con eventuale supporto dell'Area "Crediti").